



CITTA' DI SAMARATE (VA)

CAP 21017 Via Vittorio Veneto n. 40 – C.F. 00504690124
Tel. 0331/221411 – fax 0331/224140

Pec comune.samarate@pec.it

Sito www.comune.samarate.va.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO

(Art. 162, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000)

INDICE

Premessa	pag. 3
1. Le attività del comune	pag. 4
2. Gli organi dell'ente	pag. 5
3. La popolazione, il territorio, i beni comunali e l'organizzazione	pag. 8
4. Aliquote dei tributi e tariffe dei servizi comunali	pag. 10
5. Il bilancio di previsione 2019	pag. 13

PREMESSA

Il Consiglio Comunale del Comune di Samarate ha approvato in data 25/03/2019 , con la deliberazione n. 15 , il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 i cui allegati sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.samarate.va.it.

Questo documento riassume le previsioni finanziarie, economiche e patrimoniali dell'esercizio considerato.

Per facilitare la lettura dei dati anche ai "non addetti ai lavori" viene predisposta questa esposizione semplificata dei dati di bilancio per favorire la comprensione e la valutazione delle scelte effettuate da questa amministrazione.

Il documento è previsto dal comma 7 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, ed è finalizzato alla trasparenza dell'azione amministrativa.

I cittadini chiedono a chi li amministra e gestisce i beni della collettività di utilizzare le risorse messe a loro disposizione nel migliore dei modi, garantendo servizi efficienti ed evitando inutili sprechi. Gli amministratori, allo stesso tempo, avvertono l'esigenza di avere con i cittadini una comunicazione chiara e diretta, finalizzata a far conoscere le decisioni prese rispetto alle problematiche presenti.

Il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento operativo nel quale sono riassunti e sintetizzati in termini finanziari gli obiettivi ed i programmi che la Giunta ed il Consiglio si propongono di porre in essere nell'esercizio. La sua lettura però, nei suoi elaborati ufficiali, nonostante gli sforzi della nuova normativa relativa alla contabilità, non è del tutto agevole per i "non addetti ai lavori".

Per tale ragione, con questo documento, l'Amministrazione si propone di diffonderne i contenuti attraverso un modo semplice e comprensibile con lo scopo di mettere i cittadini nelle condizioni di acquisire tutti gli elementi di giudizio necessari per valutarne i contenuti da eventualmente approfondire con la lettura degli allegati al bilancio pubblicati sul sito istituzionale nella apposita sezione "bilanci".

1. LE ATTIVITA' DEL COMUNE

Le attività di cui si deve occupare un'amministrazione comunale sono indicate dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi e sull'ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze.

Per andare nello specifico l'attività del Comune investe i seguenti settori:

SERVIZI AMMINISTRATIVI per garantire la tenuta dei registri della popolazione e di stato civile, l'assistenza agli organi di governo locale, la tenuta della contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale, l'accertamento delle entrate di spettanza locale, la gestione dei beni patrimoniali dell'ente;

SICUREZZA E POLIZIA LOCALE per garantire sul territorio la prevenzione per la tutela della sicurezza dei cittadini e la repressione dei comportamenti illeciti di natura amministrativa;

ISTRUZIONE per assicurare le spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche e per garantire e favorire l'accesso alla formazione a tutte le fasce della popolazione;

CULTURA per provvedere al funzionamento della biblioteca e per promuovere e favorire l'organizzazione di eventi culturali sul territorio;

SPORT E TEMPO LIBERO per assicurare il funzionamento e l'utilizzo degli impianti sportivi e promuovere e sostenere l'associazionismo e l'organizzazione di eventi sportivi e ludici sul territorio;

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA per gestire e programmare lo sviluppo del territorio, l'attività edificatoria ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

AMBIENTE per gestire la tutela del territorio attraverso azioni preventive e assicurare l'allontanamento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata e per garantire la manutenzione delle aree verdi e la loro fruizione da parte dei cittadini;

VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA per garantire, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria, la sicurezza della circolazione stradale e l'illuminazione pubblica;

SERVIZI SOCIALI per garantire l'assistenza economica e operativa alle fasce più deboli della popolazione, presso il proprio domicilio e presso strutture residenziali.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE per favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso lo sportello unico delle attività produttive.

2. GLI ORGANI DELL'ENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Alessandra Cariglino

Vicesindaco, cui sono delegati: funzioni vicarie del Sindaco, Servizi relativi alla Programmazione Finanziaria, Sportello Unico Attività Produttive, Comunicazione e tutto ciò che non sia specificato nelle deleghe conferite agli Assessori, oltre ai Servizi Cultura, Eventi, Iniziative commercio locale, Pari Opportunità, Sport.

e.mail: alessandra.cariglino@samarate.net

Laura Moi

Assessore, cui sono delegati: Servizi al Cittadino e alla Persona, rapporti con il Cittadino, gestione edilizia residenziale pubblica, gestione organizzazione logistica uffici comunali e loro fruizione.

e.mail: laura.moi@samarate.net

Vitale Monti

Assessore con delega all'educazione, istruzione, polizia locale, sicurezza

e.mail: vitale.monti@samarate.net

Alampi Nicoletta Simona

Assessore con delega alle politiche sociali

e.mail: nicoletta.alampi@samarate.net

Enrico Puricelli

Assessore, cui sono delegati: Servizi relativi al Patrimonio, Lavori Pubblici, Viabilità, Programmazione investimenti.

e.mail: enrico.puricelli@samarate.net

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Linda Farinon

CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Mainini	Lega Nord
Maurizio Brambilla	Lega Nord
Stefano Bertagnoli	Lega Nord
Alberto Barban	Lega Nord
Claudio Amedeo Verga	Lega Nord
Linda Farinon	Lega Nord
Maurizio Garofalo	Forza Italia
Marica Simeoni	Forza Italia
Roberto Forastiere	Alleanza per Samarate
Giuseppe Daversa	Gruppo Misto
Davide Sironi	Partito Democratico
Rossella Iorio	Partito Democratico
Alessandro Ferrazzi	Partito Democratico
Giovanni Borsani	Samarate Città Viva
Paolo Bossi	Samarate Città Viva
Mariano Picone	Movimento 5 Stelle



3. LA POPOLAZIONE, IL TERRITORIO, I BENI COMUNALI E L'ORGANIZZAZIONE

A) LA POPOLAZIONE

La situazione della popolazione al 31/12/2018 è la seguente

Popolazione residente al 01/01/2018		16.063
Nati nell'anno	113	
Deceduti nell'anno	137	
Saldo naturale dell'anno		-24
Immigrati nell'anno	633	
Emigrati nell'anno	505	
Saldo migratorio nell'anno		128
Popolazione residente al 31/12/2018		16.167

La popolazione maschile ammonta a 7.956 unità, quella femminile a 8.211 unità.

I nuclei familiari ammontano complessivamente a 6.672 e le convivenze a 5.

La popolazione residente per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	numero
da 0 a 6 anni	902
da 7 a 14 anni	1.239
da 15 a 29 anni	3.530
da 30 a 65 anni	7.935
Over 60 anni	2.561
Totale	16.167

B) IL TERRITORIO

Il territorio comunale si estende su una superficie di 16.17 Km². Le strade a servizio delle località si estendono per circa 106,00km. lineari. Il territorio ai fini giuridici, fiscali ed amministrativi è considerato non montano.

TERRITORIO	CIFRE
Superficie in Km ²	16,17
laghi	=
Fiumi e torrenti	1
Strade statali	=
Strade provinciali Km	2
Strade comunali Km	106,00
Verde pubblico ha	9,5
Rete fognaria Km	74,00
Rete acquedotto Km	83,00
Esistenza depuratore	SÌ
Attuazione servizio idrico integrato	SÌ
Rete gas in km	100,00
Punti luce	2252
Raccolta rifiuti in tonnellate	7.035
Raccolta differenziata in tonnellate	5437
Percentuale raccolta differenziata	77,29%
Esistenza piattaforma ecologica	SÌ
Piano di governo del territorio	SÌ

C) L'ORGANIZZAZIONE

Il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato previsto per l'anno 2019 è di 88 unità.

Il personale dipendente con contratto a tempo determinato previsto per l'anno 2019 è di 0 unità.

Al 31/12/2018 il personale dipendente del Comune di Samarate è di 88 unità.

Il personale comunale è inserito nelle seguenti Aree:

Area Servizi generali, al cittadino e alle imprese

Responsabile: Anna Maria Silvestrini – tel. 0331/221439

Fanno capo all'area i seguenti servizi o uffici:

- Sportello unico della comunicazione
- Servizi demografici
- Servizio informatico
- Sportello unico per le imprese
- Messi
- Urp
- Servizi generali
- Centralino e protocollo

Area Finanziaria

Responsabile: Fiorella Mainini – tel. 0331/221448 –

Fanno capo all'area i seguenti servizi o uffici:

- Ragioneria
- Economato

Area Risorse, logistica e partecipazioni comunali

Responsabile: Paolo Pastori – tel. 0331/221427

Fanno capo alla struttura i seguenti servizi o uffici:

- Gestione del personale
- Logistica, contratti
- Tributi
- Partecipazioni comunali

Area Socio culturale

Responsabile: Tiziana Primi – tel. 0331/720252

Fanno capo alla struttura i seguenti servizi o uffici:

- Asilo nido
- Biblioteca, cultura e sport
- Sociale, minori, istruzione e assistenza domiciliare anziani
- Segreteria sociale e istruzione

Area Lavori pubblici e ambiente

Responsabile: Pierangelo Trognacara – tel. 0331/223146

Fanno capo alla struttura i seguenti servizi o uffici:

- Lavori pubblici e manutenzioni
- Ecologia e tutela ambientale

Area Urbanistica

Responsabile: Angelo Romeo – tel. 0331/223146

Fanno capo alla struttura i seguenti servizi o uffici:

- Pianificazione territoriale
- Edilizia privata

Area Polizia locale e protezione civile

Responsabile: Edoardo Angotti – tel. 0331/720100

Fanno capo alla struttura i seguenti servizi o uffici:

- Polizia stradale
- Polizia amministrativa e giudiziaria

4. ALIQUOTE DEI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI

Le aliquote relative alla fiscalità locale e le tariffe per l'accesso ai servizi comunali, come da bilancio 2019, sono le seguenti:

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota dell'imposta è determinata come segue :

Terreni agricoli:

aliquota 1%; Aree

fabbricabili: aliquota

1%;

Fabbricati ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale: aliquota 0,75%;

Fabbricati ad uso Commerciale, Artigianale, Professionale: aliquota 0,81%

Immobili industriali appartenenti al gruppo "D" aliquota 0,81 (0,76% a favore dello Stato e 0,05% a favore del Comune)

L'aliquota è ridotta allo 0,3% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie).

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

In merito all'IMU, ma che sarà applicabile anche alla TASI, a decorrere dall'anno 2019, al fine di favorire l'attivazione di misure di sostegno al fabbisogno abitativo, viene prevista l'aliquota agevolata per gli immobili concessi in locazione a canone convenzionato ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 della L. 431/1998 (c.d. affitti concordati).

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente).

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno – San Marco Spa - individuato a seguito di gara pubblica; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2018 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino ad Euro 15.000,00	0,65 %
Oltre Euro 15.000,00 e fino ad Euro 28.000,00	0,66 %
Oltre Euro 28.000,00 e fino ad Euro 55.000,00	0,67 %
Oltre Euro 55.000,00 e fino ad Euro 75.000,00	0,74 %
Oltre Euro 75.000,00	0,75 %

E' prevista l'esenzione per i redditi di importo pari od inferiori alla somma di Euro 12.000,00.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2019

, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2019.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2019-21, è predisposto sulla base di quanto stabilito dalla legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, che la legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione dalla TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

Anche per l'anno 2019, viene confermata l'aliquota della TASI pari al 2,5 per mille.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

5. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il bilancio di previsione del comune risulta in pareggio: il volume delle previsioni di entrata è uguale, infatti, alle corrispondenti previsioni di spesa. In particolare la manovra complessiva di bilancio per l'anno 2019 è pari ad € 19.804.537,55=.

Questo dato complessivo fornisce una informazione sintetica dell'attività che il Comune intende sviluppare nel corso dell'esercizio, senza specificare quale sia la destinazione finale delle risorse disponibili.

Per effettuare un'analisi più approfondita sulle tipologie di entrata e di spesa occorre visualizzare separatamente le varie componenti del documento finanziario distinguendo tra:

- Bilancio corrente, per evidenziare quante entrate sono state destinate al funzionamento ordinario del comune;
- Bilancio investimenti, per illustrare quante somme sono state destinate a interventi in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche ed altri interventi in conto capitale.
- Operazioni prive di contenuto economico
- Operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto terzi e partite di giro)

Nel **bilancio corrente** confluiscono le spese necessarie per il funzionamento dei servizi comunali distinte nei seguenti macroaggregati:

Personale, in cui viene inserita la spesa per gli stipendi e per gli oneri riflessi;

Imposte e tasse, che comprendono l'IRAP e le tasse automobilistiche;

Acquisto di beni e servizi, che costituisce la voce più consistente della spesa corrente, in cui sono inserite le utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefonia), l'acquisto dei beni per gli uffici quali la cancelleria, i toner e beni diversi, il carburante per gli automezzi, il noleggio di apparecchiature, le prestazioni di servizi per gli uffici quali i servizi di manutenzione dei software, l'accesso a banche dati, le spese postali, le spese legali, le spese per la pulizia, le prestazioni per i servizi comunali e per le manutenzioni ordinarie del patrimonio;

Trasferimenti, che ricomprendono i contributi dovuti ad enti sovracomunali, alle famiglie (es. borse di studio) ed alle associazioni;

Quota capitale e quota interessi sui mutui in ammortamento, vale a dire la quota annuale da restituire ai soggetti erogatori di finanziamenti comprensiva della quota capitale e degli interessi relativi al periodo annuo considerato;

Rimborsi e poste correttive delle entrate e altre spese correnti, in cui sono inserite i rimborsi di tributi, le assicurazioni contro i rischi e la quota a debito dell'IVA relativa ai servizi commerciali svolti dall'ente.

Nel **bilancio investimenti** sono riportate le spese che il comune sostiene per la realizzazione delle opere pubbliche, distinte nei seguenti macroaggregati:

- Investimenti fissi e acquisto di terreni, in cui sono inserite le opere pubbliche programmate nel Piano annuale delle opere pubbliche di importo superiore a 100.000,00= euro e le altre opere di minore importo o aventi natura di manutenzione straordinaria dei beni facenti parte del patrimonio comunale siano essi immobili (municipio, scuole ecc.) oppure infrastrutture (strade, cimiteri ecc.);
- Altre spese in conto capitale in cui confluiscono gli incarichi professionali per progettazioni di opere pubbliche, acquisizione di attrezzature e beni durevoli.

La spesa complessiva del bilancio investimenti, ammonta a 3.119.491,17.= euro, di cui 1.638.491,17 riferite a re imputazioni di opere degli esercizi precedenti la cui esigibilità è prevista nell'anno 2019 e coperta dal fondo pluriennale vincolato di entrata.

BILANCIO	ENTRATE	SPESE
FPV entrata per spese correnti	137.834,38	
CORRENTE	10.083.212,00	9.887.546,38
RIMBORSO DI PRESTITI		568.500,00
FPV entrata per spese in conto capitale	1.638.491,17	
INVESTIMENTI	1.716.000,00	3.119.491,17
di cui FPV per spese conto capitale		
MOVIMENTI DI FONDI	2.400.000,00	2.400.000,00
SERVIZI C/TERZI	3.829.000,00	3.829.000,00
TOTALE	19.804.537,55	19.804.537,55

BILANCIO CORRENTE	BILANCIO INVESTIMENTI
<p>E' predisposto con riferimento alle entrate tributarie, ai trasferimenti da altre amministrazioni e alle entrate da proventi del patrimonio e servizi pubblici che finanziano le spese necessarie a garantire i servizi pubblici e il funzionamento dell'Ente. In particolare riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Personale e acquisto di beni <input type="checkbox"/> Prestazioni di servizi (gestione rifiuti, manutenzione verde e strade, assistenza scolastica, ...) <input type="checkbox"/> Trasferimenti (in attuazione di politiche sociali verso minori, famiglie, anziani, ...) <input type="checkbox"/> Quota capitale ed interessi di mutui in ammortamento. 	<p>In tale parte sono riportate le spese che l'Ente sostiene per la realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>In particolare riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Opere di viabilità <input type="checkbox"/> Realizzazione e manutenzione immobili, strutture sportive <input type="checkbox"/> Acquisto automezzi di servizio <input type="checkbox"/> Acquisto beni durevoli per uffici (attrezzature informatiche) e scuole (arredi)

BILANCIO CORRENTE

Per poter fornire servizi alla collettività il Comune prevede di acquisire risorse da:

CITTADINI TRIBUTI/ENTRATE EXTRATRIBUT.	FONDI PEREQUATIVI DA AMM.NI CENTRALI	STATO	REGIONE	PROVINCIA ED ALTRI
9.607.512,00	2.015.000,00	214.000,00	261.700,00	475.700,00

In particolare l'importo di Euro 9.607.512,00 deriva da:

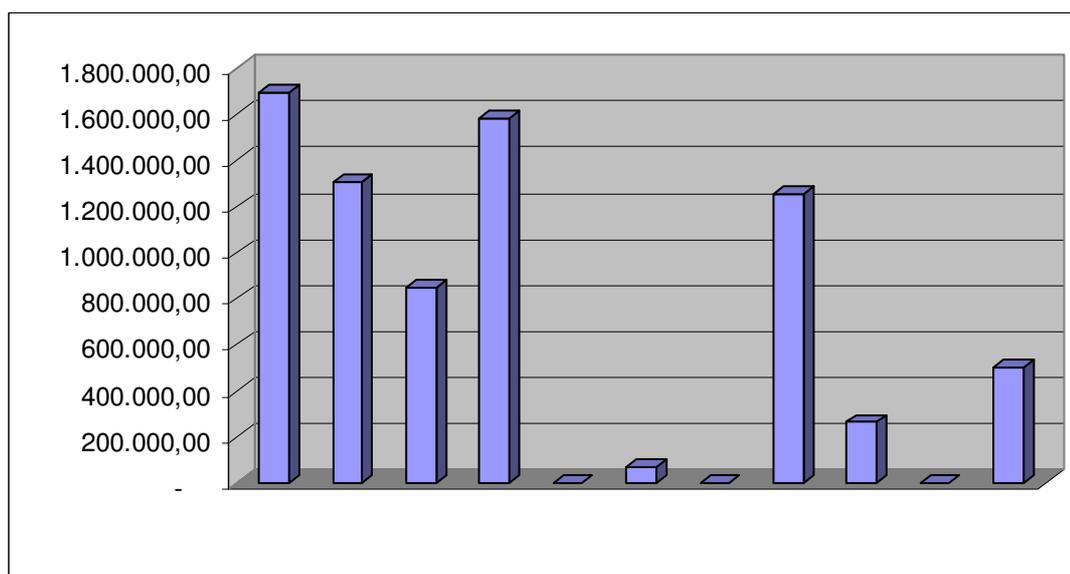
ENTRATE TRIBUTARIE E PEREQUATIVE	7.580.000,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.027.512,00
contributo pro capite cittadino	594,27
contributo pro capite stato ed altri	31,50

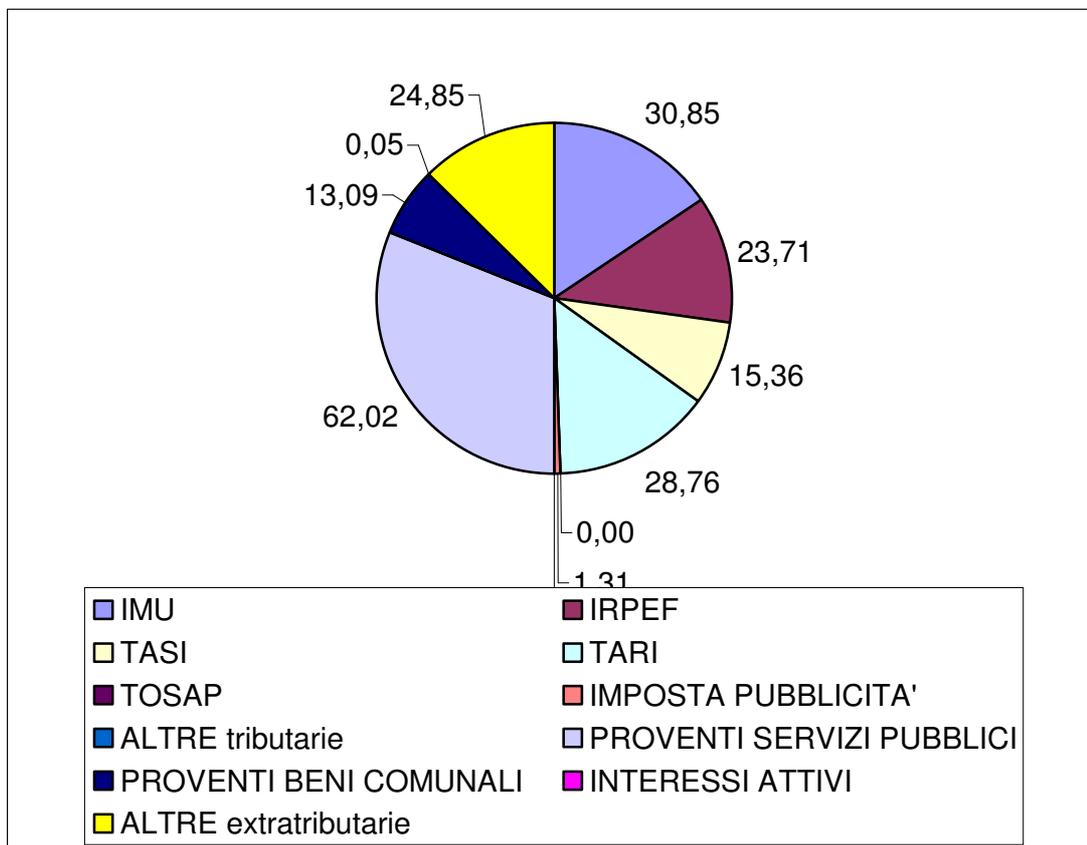
LE ENTRATE

Le principali entrate proprie previste sono:

ENTRATE TRIBUTARIE		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
IMPOSTA	IMPORTO	IMPOSTA	IMPORTO
IMU	1.697.000,00	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA E DALL' EROGAZIONE DEI SERVIZI	1.257.300,00
IRPEF	1.304.000,00	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	265.300,00
TASI	845.000,00	INTERESSI ATTIVI	1.000,00
TARI	1.582.000,00	ALTRE	503.812,00
TOSAP	-		
IMPOSTA PUBBLICITA'	72.000,00		
ALTRE	-		
	5.500.000,00		2.027.412,00

Pressione tributaria pro capite € 465,60

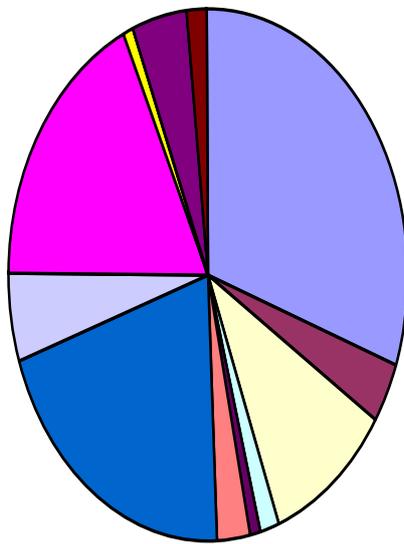




LE SPESE

Come saranno spese le entrate correnti raccolte?

	Descrizione	importo
	Servizi istituzionali e generali, di gestione	3.008.931,56
	Ordine pubblico e sicurezza	372.510,16
	Istruzione e diritto allo studio	988.472,25
	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	163.050,00
	Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.500,00
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	257.734,07
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	2.033.088,34
	Trasporti e diritto alla mobilità	516.500,00
	Soccorso civile	15.000,00
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.778.860,00
	Sviluppo economico e competitività	67.800,00
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
	Fondi ed accantonamenti	448.000,00
	Debito pubblico	165.100,00
	Totale generale della spesa del bilancio corrente	9.887.546,38



- Servizi istituzionali e generali, di gestione 31,15%
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Per pagare cosa?

PERSONALE	3.040.350,07
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	204.491,19
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.691.505,12
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.110.100,00
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	
FONDI PEREQUATIVI	
INTERESSI PASSIVI	165.100,00
ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE	
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	35.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI	641.000,00
TOTALE	9.887.546,38

BILANCIO INVESTIMENTI

LE ENTRATE

ALIENAZIONI DI BENI	FPV DI ENTRATA SPESE IN CONTO CAPITALE	CONTRIBUTI DELLA REGIONE	CONTRIBUTO STATO	ALTRE ENTRATE PROPRIE
491.000,00	1.638.491,17	320.000,00	220.000,00	450.000,00

totale entrate copertura
spese investimento 3.119.491,17

ENTE

INVESTIMENTI

OPERE PUBBLICHE
1.050.000,00

ALTRI INVESTIMENTI
431.000,00

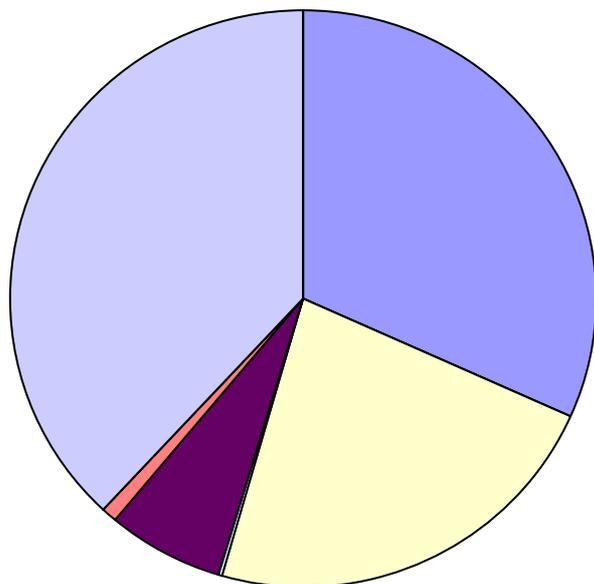
totale investimenti finanziati dal bilancio 2019	1.481.000,00
totale investimenti reimputati coperti da FPV di entrata	1.638.491,17
totale generale degli investimenti anno 2019	3.119.491,17

SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO	192,95
------------------------------------	--------

LE USCITE

In quali settori verranno realizzati gli investimenti?

	Descrizione	importo
Servizi istituzionali e generali, di gestione		988.230,23
Ordine pubblico e sicurezza		0,00
Istruzione e diritto allo studio		714.408,66
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		6.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero		197.950,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		23.346,80
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente		0,00
Trasporti e diritto alla mobilità		1.186.555,48
Soccorso civile		0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3.000,00
Sviluppo economico e competitività		0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00
Fondi ed accantonamenti		0,00
Debito pubblico		0,00
	Totale generale della spesa del bilancio corrente	3.119.491,17



- Servizi istituzionali e generali, di gestione 9,32%
- Ordine pubblico e sicurezza 1,15%
- Istruzione e diritto allo studio 6,50%
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 0,14%
- Politiche giovanili, sport e tempo libero 54,48%
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa 0,21%
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente 0,04%
- Trasporti e diritto alla mobilità 26,49%
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 1,66%
- Totale generale della spesa del bilancio corrente

Anno 2019

OPERA PUBBLICA	STIMA COSTO COMPLESSIVO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO						
		alienazione aree e immobili	Diritti edificatori	Oneri	Monetizzazioni	Spese già impegnate per progettazione	Finanziam.regionale	Finanziamento statale
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 150.000,00				€ 150.000,00			
Restauro e risanamento conservativo delle facciate del palazzo municipale	€ 180.000,00	€ 61.000,00		€ 119.000,00				
Scuola Primaria "Don Cozzi" di San Macario - Rifacimento serramenti esterni e opere per l'ottenimento del C.P.I.	€ 400.000,00	€ 80.000,00					320.000,00	
Interventi di adeguamento e messa a norma presso la scuola primaria di Samarate -Il lotto	€ 120.000,00							€ 120.000,00
Pista ciclabile di Via Europa -tratto Nord	€ 200.000,00	€ 200.000,00						
TOTALE COMPLESSIVO DA PIANO TRIENNALE	€ 1.050.000,00	€ 341.000,00	€ -	€ 119.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 320.000,00	€ 120.000,00

Anno 2020

OPERA PUBBLICA	STIMA COSTO COMPLESSIVO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO					
		alienazione aree e immobili	Diritti edificatori	Oneri	Monetizzazioni	Spese già impegnate per progettazione	Finanziamento statale
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 500.000,00	€ 280.000,00	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 50.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO DA PIANO TRIENNALE	€ 500.000,00	€ 280.000,00	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -

Anno 2021

OPERA PUBBLICA	STIMA COSTO COMPLESSIVO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO					
		alienazione aree e immobili	Diritti edificatori	Oneri	Monetizzazioni	Spese già impegnate per progettazione	Finanziamento statale
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 500.000,00	€ 280.000,00	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 50.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO DA PIANO TRIENNALE	€ 500.000,00	€ 280.000,00	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -

Opere di importo inferiore a € 100.000,00 previste nel bilancio 2019:

Opere di importo inferiore a € 100.000 previste nell'esercizio 2019	
<i>Interventi per il superamento delle barriere architettoniche</i>	€ 35.000,00
<i>Adeguamento normativo prevenzione incendi asilo nido Samarate</i>	€ 30.000,00
<i>Rifacimento impermealizzazione scuola primaria Verghera</i>	€ 70.000,00
<i>Interventi viabilistici</i>	€ 50.000,00
<i>Interventi edifici scolastici</i>	€ 20.000,00
<i>Manutenzione straordinaria/messa in sicurezza diversi immobili comunali</i>	€ 150.000,00
TRASFERIMENTO AL COMUNE LONATE POZZOLO - STUDIO DI FATTIBILITA' BANDO LUMEN	€ 10.000,00
	€ 365.000,00